



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 92 DEL 29.11.2017

Oggetto: Approvazione delle risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di finanziamento presentate dai Comuni e dalle Aziende ULSS del Veneto per l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza, nuovi sportelli di Centri antiviolenza già operanti e nuove Case rifugio.

DGR n. 1157 del 19.07.2017.

DPCM 25 Novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approvano le risultanze istruttorie delle richieste di finanziamento presentate dai Comuni e dalle Aziende ULSS del Veneto per l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza, nuovi sportelli di Centri antiviolenza già operanti e nuove Case rifugio secondo quanto previsto dal DPCM 25 Novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".

DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR
UNITÀ ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
IL DIRETTORE

VISTA la deliberazione n. 1157 del 19 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale, in attuazione del DPCM 25 Novembre 2016 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119", ha definito i criteri e le modalità di assegnazione del finanziamento ai Comuni e alle Aziende ULSS del Veneto per l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza, nuovi sportelli di Centri antiviolenza già operanti e nuove Case rifugio, strutture previste rispettivamente agli articoli 3, 4 della legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 e dall'Intesa Stato – Regioni del 27 novembre 2014;

DATO ATTO che il medesimo provvedimento ha approvato lo schema di Bando e la modulistica per la presentazione delle richieste di finanziamento rinviando a successivo provvedimento del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria delle domande presentate, l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo nonché l'assunzione del relativo impegno di spesa, per complessivi Euro 435.494,00 a valere sullo stanziamento disponibile sul capitolo di spesa 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2017-2019;

VERIFICATO che la citata deliberazione n. 1157/2017, unitamente al Bando e alla modulistica per le richieste di contributo, sono state pubblicate nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 71 del 28.07.2017 e nel sito Internet della Regione;

DATO ATTO che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo relative al finanziamento in oggetto era fissato per il giorno 29.09.2017;

DATO ATTO che il Bando (punto V) ha fissato la ripartizione dello stanziamento complessivo di Euro 435.494,00 nel seguente modo:

- Euro 80.000,00 per l'apertura di un solo nuovo centro antiviolenza in tutto il territorio regionale;

Mod. B - copia

- Euro 195.494,00 per l'apertura di nuovi sportelli di centri anti violenza già operanti;
- Euro 160.000,00 per l'apertura di solo due nuove case rifugio in tutto il territorio regionale;

PRESO ATTO che sono pervenute, nei termini, complessivamente n. 15 domande di contributo, di cui n. 2 domande per l'istituzione di nuovi Centri anti violenza, n. 11 domande per l'apertura di nuovi sportelli di Centri anti violenza già operanti, n. 2 domande per l'istituzione di nuove Case rifugio e che le stesse sono state valutate dall'Ufficio competente sulla base delle modalità e dei criteri stabiliti nel Bando approvato con DGR n. 1157/2017;

DATO ATTO che, nello specifico, secondo quanto previsto al punto VIII del Bando, le richieste di contributo sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- ambito provinciale con minore copertura territoriale di strutture già operative (Report regionale anno 2017);
- bacino di utenza potenziale (ultimo dato su popolazione comunale residente) dove la struttura verrà avviata;

PRESO ATTO che è stata rilevata la non ammissibilità delle domande di finanziamento riportate rispettivamente nell'**Allegato A "Istituzione nuovi Centri anti violenza: domanda non ammessa – anno 2017"** e nell'**Allegato B "Istituzione nuovi sportelli: domande non ammesse – anno 2017"** per le motivazioni indicate nella colonna "Note";

DATO ATTO che, viste le risultanze delle attività istruttorie in argomento, sono finanziate le richieste specificate negli Allegati di seguito indicati:

- n. 1 nuovo Centro anti violenza elencato nell'**Allegato C "Istituzione nuovi Centri anti violenza: intervento finanziato - Anno 2017"** per l'importo complessivo di Euro 78.310,00;
- n. 9 nuovi sportelli di Centri anti violenza già operanti elencati nell'**Allegato D "Istituzione nuovi sportelli: interventi finanziati - Anno 2017"**, per l'importo complessivo di Euro 197.184,00;
- n. 2 Case rifugio elencate nell'**Allegato E "Istituzione nuove Case rifugio: interventi finanziati - Anno 2017"**, per l'importo complessivo di Euro 160.000,00;

PRESO ATTO che per l'assegnazione dei finanziamenti è stato applicato il punto V del Bando implementando lo stanziamento per la tipologia "Istituzione nuovi sportelli di Centri anti violenza già operanti" a seguito di minore richiesta di finanziamento e per riduzione del preventivo ammesso per la tipologia "Istituzione nuovi Centri anti violenza";

DATO ATTO che al punto XII (Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi) del Bando è previsto, in particolare, che i soggetti beneficiari dei contributi dovranno comunicare la data di avvio delle attività progettuali e il Codice Unico di progetto (CUP) ed inoltre che l'erogazione del finanziamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- 60% quale acconto, ad esecutività del decreto con il quale saranno assunti gli impegni di spesa;
- 40% quale saldo previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario della relazione finale sull'attività svolta, del rendiconto finanziario e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

DATO ATTO che il citato punto XII del Bando prevede altresì la trasmissione obbligatoria da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario (su modulistica fornita dalla Regione) di relazioni semestrali sulle azioni svolte e sul numero degli accessi/donne accolte (articolo 3 comma 6 del DPCM 25 novembre 2016), pena la revoca del contributo;

RITENUTO di fissare al 31.12.2018 il termine ultimo per la realizzazione degli interventi e al 28.02.2019 il termine per la presentazione della documentazione finale;

RITENUTO di provvedere con il presente decreto ad approvare le risultanze istruttorie, di cui agli **Allegati A, B, C, D e E** dando atto che l'assunzione degli impegni di spesa, per gli importi sopra indicati e in base all'esigibilità della spesa, saranno disposti con successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale;

DATO ATTO che per quanto non disposto nel presente atto si farà riferimento alla DGR n. 1157 del 19 luglio 2017;

VISTO il Decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2016;

VISTA la L.R. 23 aprile 2013, n. 5;

VISTA la DGR n. 761 del 29 maggio 2017;

VISTA la DGR n. 1157 del 19 luglio 2017;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm. e ii.;

VISTA la DGR 7 febbraio 2017, n. 108;

VISTA la DGR n. 913 del 23 giugno 2017;

VISTI gli atti d'ufficio;

DECRETA

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati A, B, C, D e E** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, in conformità alla DGR n. 1157 del 19.07.2017, le risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di finanziamento presentate dai Comuni ed Aziende ULSS del Veneto che hanno partecipato al Bando per l'assegnazione di contributi per l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza, nuovi sportelli di Centri antiviolenza già operanti e nuove Case rifugio riportati negli **Allegati C "Istituzione nuovi Centri antiviolenza: interventi finanziati - Anno 2017", D "Istituzione nuovi sportelli: interventi finanziati - Anno 2017" e E "Istituzione nuove Case rifugio: interventi finanziati - Anno 2017"** per l'importo complessivo di Euro 435.494,00;
3. di demandare a successivo provvedimento del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale l'assunzione, a carico del capitolo di spesa 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2017-2019, degli impegni di spesa a favore degli Enti e per gli importi indicati negli **Allegati C, D e E**, secondo l'esigibilità della spesa;
4. di fissare il termine ultimo per la realizzazione dei progetti finanziati al 31.12.2018, con obbligo di presentazione della documentazione finale entro il 28.02.2019;
5. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Firmato - Maria Elisa Munari

/pr